

- > - che il Comune di Frigento e' dotato di :
 - PIANO REGOLATORE GENERALE approvato con Decreto Sindacale n.412 del 12.02.1994;
 - STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO (SIAD) approvato con Delibera di C.C. n.35 del 21.05.05;
 - che con Delibera di Giunta Comunale n.85 del 08.08.2005 e' stata predisposta la Proposta di Piano Urbanistico Comunale - PUC - ai sensi dell'art.24, comma 1,della L.R. 16/2004 - unitamente al relativo Rapporto Ambientale per la VAS di cui all'art.47 della stessa L.R. 16/2004;
- >
- > DATO ATTO:
 - che detta Proposta di Piano Urbanistico Comunale ha ricevuto i seguenti pareri con esito FAVOREVOLE:
 - Comunita' Montana Zona dell'Ufita ex art.23, L.R. 11/96 (assunto al protocollo comunale al n.6830 del 07.12.2005) su conforme parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino (prot. n. 0951910 del 18.11.2005 - gia' assunto al protocollo comunale al n.9093 del 01.12.2005);
 - Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno ed Avellino (prot. n. 41504 del 21.12.2005 - assunto al protocollo comunale al n.7090-UTC del 23.12.2005);
 - Autorita' di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (prot. n. 4684 del 21.02.2006 - assunto al protocollo comunale al n.2085 del 21.02.2006) - CON OSSERVAZIONI E INDICAZIONI;
 - Settore provinciale del Genio Civile di Avellino ex L.R. 9/83 e s.m.i. (parere n.25 del 09.03.2006 - assunto al protocollo comunale al n.1684 del 16.03.2003);
 - ASL AV1 ex L.R. 13/85 (prot. n.2579 del 18.10.2005 - assunto al protocollo comunale n.5945 del 19.10.2005);
 - con Verbale di Consultazione del 02.12.2005, assunto al prot. com. n.6799 del 06.12.2005, e' stato acquisito il parere FAVOREVOLE dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino - sul Rapporto Ambientale che accompagna la proposta di PUC ai sensi dell'art.47 della L.R.16/04;
 - che la Proposta di PUC ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati trasmessi al Servizio VIA - Settore Tutela dell'Ambiente AGC Ecologia - della Regione Campania, con nota pervenuta al detto Settore regionale in data 15/03/2006, per l'acquisizione del parere di competenza ai fini della VAS del Piano;
 - che la Proposta di PUC, corredata dello studio geologico ex L.R. n.9/83 e s.m.i., ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati depositati nella Segreteria Comunale per quaranta giorni consecutivi, come da avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 10.08.2005 al 03.10.2005 N. 277, nonche' sul BURC n.41 del 22.08.2005 e sui quotidiani a diffusione provinciale "Ottopagine" e "Corriere dell'Irpinia" del 22.08.2005;
 - che di detto deposito e' stata, altresì , data pubblicita' a mezzo manifesto affisso in luoghi pubblici;
 - che sono pervenute nei 40 gg. utili, n. 46 osservazioni, che al presente atto si allegano in copia per farne parte integrante e sostanziale, di cui n.45 rivolte alla Proposta di PUC e n.1 rivolta al RUEC adottato con delibera di C.C. n.46 dell'11.08.2005 e depositato presso la Segreteria Comunale come da avviso sul BURC n.41 del 22.08.2005, a firma di:
 - > 1) PRATOLA Massimiliano (Prot. n. 4911 del 09/09/2005);
 - > 2) RUSSOLILLO Giuseppantonio e MONTECALVO Saveria (Prot. n. 4912 del 09/09/2005);
 - > 3) CAPOBIANCO Marciano (Prot. n. 4959 del 12/09/2005);
 - > 4) FLAMMA Ciriaco (Prot. n. 4973 del 13/09/2005);

- 5) CIAMPI FAMIGLIETTI Giuseppe e CIAMPI Rosa Maria (Prot. n. 5170 del
> 19/09/2005);
- > 6) PELOSI Irma (Prot. n. 5202 del 19/09/2005);
- 7) BALESTRA Giovanni (Prot. n. 5318 del 21/09/2005 - integrata con
> nota Prot. n. 2577 del 13/03/2006) - RELATIVA AL RUEC;
- > 8) POMPONIO Sergio (Prot. n. 5406 del 26/09/2005);
- > 9) SASSO Rocco (Prot. n. 5422 del 27/09/2005);
- 10) CANELLINO Maria Consiglia e ABBONDANDOLO Carmine (Prot. n. 5461
> del 27/09/2005);
- > 11) PELOSI Enrico (Prot. n. 5463 del 27/09/2005);
- > 12) DI CICALIA Angiolina (Prot. n. 5470 del 28/09/2005);
- > 13) CALO' Rosa Angelina (Prot. n. 5472 del 28/09/2005);
- 14) GIOVANNIELLO Adelina, Clelia, Flora, Raffaella e Raffaele (Prot.
> n. 5487 del 28/09/2005);
- > 15) GENUA Saverio (Prot. n. 5490 del 29/09/2005);
- > 16) PELOSI Giuseppe Maria (Prot. n. 5495 del 29/09/2005);
- > 17) FAMIGLIETTI Rosa Maria (Prot. n. 5503 del 29/09/2005);
- 18) FAMIGLIETTI Antonietta Pasqualina (Prot. n. 5505 del 29/09/2005);
- 19) DI SIBIO Fortunata, FAMIGLIETTI Antonietta Pasqualina, FAMIGLIETTI
> Pasqualina (Prot. n. 5506 del 29/09/2005);
- > 20) NUDO Cosimo (Prot. n. 5511 del 29/09/2005);
- > 21) CROCE Lorenzo (Prot. n. 5530 del 30/09/2005);
- > 22) CROCE Antonietta (Prot. n. 5531 del 30/09/2005);
- > 23) D'ARSI Antonio (Prot. n. 5535 del 30/09/2005);
- > 24) CERULLO Michelina (Prot. n. 5536 del 30/09/2005);
- > 25) MORRA Nunzio (Prot. n. 5537 del 30/09/2005);
- > 26) COCCHIOLA Rosalba (Prot. n. 5538 del 30/09/2005);
- > 27) ABBONDANDOLO Antonietta (Prot. n. 5541 del 30/09/2005);
- > 28) FLAMMA Paolina (Prot. n. 5542 del 30/09/2005);
- > 29) FLAMMA Paolina (Prot. n. 5543 del 30/09/2005);
- 30) GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, SEZ. DS Frigento, SEZ. PRC
> Frigento (Prot. n. 5544 del 30/09/2005);
- > 31) FLAMMA Giulia (Prot. n. 5545 del 30/09/2005);
- > 32) CIPRIANO Tecla (Prot. n. 5546 del 30/09/2005);
- > 33) STANCO Ladislao Gerardo (Prot. n. 5547 del 30/09/2005);
- > 34) CIPRIANO Rocco (Prot. n. 5548 del 30/09/2005);
- > 35) POMPONIO Elena (Prot. n. 5549 del 30/09/2005);
- > 36) FRESIELLO Rocco (Prot. n. 5550 del 30/09/2005);
- > 37) POMPONIO Giuseppe (Prot. n. 5551 del 30/09/2005);
- > 38) GRELLA Giovanni (Prot. n. 5561 del 30/09/2005);
- > 39) FLAMMIA Michele (Prot. n. 5564 del 30/09/2005);
- 40) DI CICALIA Michelina e GRELLA Luigi (Prot. n. 5568 del
> 30/09/2005);
- > 41) CALO' Michele Marco (Prot. n. 5570 del 01/10/2005);
- 42) DI CHIARA Gennaro e D'AVINO Virginia (Prot. n. 5571 del
> 01/10/2005);
- > 43) GENUA Carmine (Prot. n. 5578 del 01/10/2005);
- > 44) CALO' Vitalina (Prot. n. 5579 del 01/10/2005);
- > 45) GRAZIOSI Tommaso (UTC) (Prot. n. 5581 del 01/10/2005);
- > 46) FLAMMIA Michele (Prot. n. 5582 del 01/10/2005);
- che l'osservazione innanzi elencata al n.7, prot. n. 5318 del
21/09/2005 - integrata con nota prot. n. 2577 del 13/03/2006, relativa
al RUEC adottato con delibera di C.C. n.46 dell'11.08.2005, sara'
esaminata con specifica deliberazione nell'ambito del procedimento di
> cui all'art.29, comma 2, della L.R. n.16/2004;
- che le suddette osservazioni sono state trasmesse per gli
adempimenti di competenza ai tecnici incaricati della redazione del
> PUC in oggetto;
- che i tecnici incaricati, Arch. Luigi Del Viscovo (UTC) e Arch. Pio
Castiello, con l'apporto dell'agronomo Dott. Raffaele Forgione per gli

aspetti afferenti alla "Carta dell'uso agricolo e delle attivita' colturali in atto", hanno espresso i pareri motivati e le relative proposte su ciascuna delle dette osservazioni, come da allegato Parere tecnico e relativi elaborati grafici di individuazione degli ambiti
> oggetto di osservazione;

RITENUTO necessario procedere all'esame di ciascuna delle Osservazioni prodotte alla Proposta di Piano Urbanistico Comunale in ordine di
> acquisizione al protocollo;

CONSIDERATO - che e' altresì necessario riportare sugli allegati del PUC nn. "27-P4.a", "28-P4.b", "29-P4.c" e "30 - P4.d" recanti l'individuazione dei "Vincoli su planimetria catastale", le aree percorse dal fuoco di cui alla L. n.353/2000, i cui elenchi sono stati
> approvati con delibera di G.C. n.84 del 10.06.2002;

- che all'art.35, e relative tabelle, delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate al PUC e opportuno disciplinare la distanza delle costruzioni dalla SS 303, di tipo "C", all'interno del centro abitato delimitato ai sensi del Codice della Strada, fissandola in metri 20 (venti), ferma restando la distanza di metri 30 fuori dal centro
> abitato;

VISTE la L. 17.08.1942 n.1150 e succ.mod.ed int., la L.R. n.14/82 e
> s.m.i. e la L.R. n.16/2004;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) dal Responsabile dell'UTC in merito alla
> regolarita' tecnica del presente atto;

DATO ATTO che la delibera ha ricevuto l'assistenza giuridico -
> amministrativa del Segretario Comunale;

>

> D E L I B E R A

> Con voti favorevoli N.11, contrari 0 , astenuti

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

1) PRATOLA Massimiliano (Prot. n. 4911 del 09/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area oggetto di osservazione e' prossima all'ambito destinato ad attivita' produttive di nuova programmazione prevalentemente industriali (Zona D3) ed attualmente e' interessata in parte da un'attivita' produttiva appartenente a detta tipologia. Stanti le caratteristiche dell'area oggetto di osservazione, del relativo contesto territoriale e delle previsioni urbanistiche al contorno, si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione, fermo restando il rispetto della Fascia di tutela dei corsi d'acqua ex L.R. 14/82 e succ. mod. int. . Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando l'area in oggetto in Zona D3 (art.17 delle NTA)".
>

>

> Con voti favorevoli N.11, contrari 0 , astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

2) RUSSOLILLO Giuseppantonio e MONTECALVO Saveria (Prot. n. 4912 del 09/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area di cui gli istanti si dichiarano proprietari ricade in parte in Zona "B1 - Ristrutturazione e riqualificazione del tessuto urbano", in parte in Zona "ES - Agricola di salvaguardia periurbana" ed in parte in Zona "P1 - Parco Urbano". Così come formulata, l'osservazione appare rivolta alla sola porzione attualmente classificata come Zona "P1 - Parco Urbano". Il quadro complessivo delle attrezzature pubbliche e private previste dal PUC nell'ambito interessato, sia con apposite zone omogenee (Zone F) sia all'interno degli ambiti sottoposti a Piano Urbanistico Attuativo, consente di stralciare la previsione di Zona P1

senza con ci= alterare gli equilibri funzionali ed il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona B1 (art.11 delle NTA) le sole aree attualmente classificate in Zona "P1 - Parco Urbano" ".

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

3) CAPOBIANCO Marciano (Prot. n. 4959 del 12/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area di cui gli istanti si dichiarano proprietari ricade in parte in Zona "B1 - Ristrutturazione e riqualificazione del tessuto urbano", in parte in Zona "ES - Agricola di salvaguardia periurbana" ed in parte in Zona "P1 - Parco Urbano". Cosy' come formulata, l'osservazione appare rivolta alla sola porzione attualmente classificata come Zona "P1 - Parco Urbano". Il quadro complessivo delle attrezzature pubbliche e private previste dal PUC nell'ambito interessato, sia con apposite zone omogenee (Zone F) sia all'interno degli ambiti sottoposti a Piano Urbanistico Attuativo, consente di stralciare la previsione di Zona P1 senza con cio' alterare gli equilibri funzionali ed il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona B1 (art.11 delle NTA) le sole aree attualmente

> classificata in Zona "P1 - Parco Urbano" ".

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

4) FLAMMA Ciriaco (Prot. n. 4973 del 13/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La previsione di Zona CP concorre al soddisfacimento del fabbisogno complessivo di aree per residenza e, in particolare, alla imprescindibile quota ad attuazione pubblica. Inoltre, detta previsione rientra in un disegno strutturale di Piano che riguarda nel complesso l'intero ambito territoriale in cui la Zona ricade. Per quanto sopra detto e stante, comunque, la prevalenza dell'interesse pubblico di tale individuazione, non si ritiene di poter accogliere l'osservazione. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON

> ACCOGLIERE l'osservazione"

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

5) CIAMPI FAMIGLIETTI Giuseppe e CIAMPI Rosa Maria (Prot. n. 5170 del 19/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di "aree per attrezzature religiose" ai sensi della legge regionale n. 9 del 05/03/1990, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - Viabilita' " e' tale da consentire lo stralcio dell'area in oggetto senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. Per quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione, che non altera sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona F4 l'area in oggetto."

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:
6) PELOSI Irma (Prot. n. 5202 del 19/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per ottimizzare ed omogeneizzare l'attuazione delle previsioni di Piano per la zona interessata puo' estendersi la classificazione in Zona A dell'area di pertinenza immediatamente retrostante al fronte edificato, limitatamente alle particelle oggetto di osservazione e per una profonditO' di 20 metri a partire dal limite attuale della Zona A. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona A l'area di proprieta' retrostante al fronte edificato, limitatamente alle particelle oggetto di osservazione e per una profonditO' di 20 metri a partire dal limite attuale della Zona A"
>
>
> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
>
DI RINVIARE a specifica seduta nell'ambito del procedimento di cui all'art.29, comma 2, della L.R. n.16/2004, l'esame della seguente osservazione: 7) BALESTRA Giovanni (Prot. n. 5318 del 21/09/2005 - integrata con istanza Prot. n. 2577 del 13/03/2006), in quanto relativa al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
>
>
> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI RESPINGERE la seguente osservazione:
8) POMPONIO Sergio (Prot. n. 5406 del 26/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La Zona "ES - Agricola Speciale di salvaguardia periurbana" oggetto di osservazione ricade in un ambito marginale ed esterno al tessuto edilizio consolidato e rientra in una scelta complessiva di Piano orientata alla salvaguardia periurbana di ambiti come quello in oggetto. Pertanto, non appare possibile accogliere la richiesta di riclassificazione, in quanto contrastante con la struttura di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione"
>
>
> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:
9) SASSO Rocco (Prot. n. 5422 del 27/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di aree per "attrezzature di interesse comune" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - Viabilita' " e' tale da consentire lo stralcio dell'area in oggetto senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. Per quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione in Zona EP, che non altera sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Circa la rideterminazione del parametro "S1" in Zona EP, si propone di accogliere la proposta nel principio, al fine di ottimizzare l'attuazione delle previsioni di Piano. Per quanto riguarda il merito si rinvia, per uniformita' di giudizio, a quanto valutato in seguito per le Osservazioni n.13, n. 38 e n. 46 - punto 6. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona EP l'area in oggetto (circa la rideterminazione del parametro "S1" in Zona EP si rinvia alle

successive Osservazioni n.13, n. 38 e n. 46 - punto 6)"

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

10) CANELLINO Maria Consiglia e ABBONDANDOLO Carmine (Prot. n. 5461 del 27/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area oggetto di osservazione, di limitata estensione, e' fisicamente e funzionalmente connessa alla struttura urbana consolidata ed alle aree destinate a riqualificazione dell'esistente ed integrazione residenziale. La riclassificazione richiesta non altera sostanzialmente la struttura di Piano nell'ambito interessato e non incide in maniera significativa sul dimensionamento. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona C l'area in

> oggetto"

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

11) PELOSI Enrico (Prot. n. 5463 del 27/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per ottimizzare ed omogeneizzare l'attuazione delle previsioni di Piano nell'ambito interessato, puo' estendersi la classificazione in Zona B2 dell'area di proprieta' limitatamente all'allineamento ideale lungo la via Speranzella verso est. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona B2 l'area di proprieta' limitatamente all'allineamento ideale, verso est, lungo la via

> Speranzella"

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

12) DI CICILIA Angiolina (Prot. n. 5470 del 28/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'attivita' preesistente risulta compatibile con la destinazione attualmente prevista, in base a quanto disciplinato dalle NTA del PUC, nonche' di quanto previsto dal RUEC. Non appare sussistere, pertanto, la temuta impossibilita' di sviluppo dell'attivita' in atto. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione, rinviando comunque alla lettura delle NTA e del RUEC."

>

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

13) CALO' Rosa Angelina (Prot. n. 5472 del 28/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di aree per "attrezzature di interesse comune" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - Viabilita' " e' tale da consentire lo stralcio dell'area in oggetto senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. Per quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter accogliere la richiesta di

riclassificazione in Zona EP, che non altera sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Circa la rideterminazione del parametro "Sl" in Zona EP, si propone di accogliere la proposta nel principio, al fine di ottimizzare l'attuazione delle previsioni di Piano. Per quanto riguarda il merito, come già detto per l'Osservazione n.9, si rinvia, per uniformità di giudizio, a quanto valutato in seguito per le Osservazioni n. 38 e n. 46 - punto 6. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona EP l'area in oggetto (circa la rideterminazione del parametro "Sl" in Zona EP si rinvia alle successive Osservazioni n. 38 e n. 46 - punto 6)"

>
>
>

Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi il Sindaco Famiglietti ed assunta la Presidenza il Vicesindaco Pasquariello > Gerardo

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

14) GIOVANNIELLO Adelina, Clelia, Flora, Raffaella e Raffaele (Prot. n. 5487 del 28/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Le proposte di modifica appaiono utili ad ottimizzare la disciplina attuativa del PUC, non incidendo in maniera sostanziale sulla struttura generale dello stesso. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, introducendo all'art.28 delle NTA del PUC le seguenti modifiche: - al nono rigo, sostituire le parole "Dc = 10,00 m", con le parole "Dc = 5,00 m"; - alla fine dell'undicesimo rigo, eliminare le parole "a rotazione d'uso" ."

>
>

Con voti favorevoli 09, contrari 0, astenuti Genua Michele e Di Rienzo > Angelo

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

15)GENUA Saverio (Prot. n. 5490 del 29/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'ambito oggetto di osservazione presenta caratteri di omogeneità con il tessuto storico da conservare e valorizzare. La riclassificazione proposta contrasterebbe, se accolta, con la struttura progettuale di Piano per detto ambito. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione."

>
>

Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

16) PELOSI Giuseppe Maria (Prot. n. 5495 del 29/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "I suoli oggetto di osservazione sono interni all'ambito individuato come zona a verde di tutela del Centro Storico. La riclassificazione proposta vanificherebbe, se accolta, la scelta progettuale di Piano per detto ambito, tesa invece a creare un'area a verde di tutela alle spalle della fascia edificata di interesse storico. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione."

>
>

Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Calo' Ludovico

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

17)FAMIGLIETTI Rosa Maria (Prot. n. 5503 del 29/09/2005), con

motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di aree per "attrezzature di interesse comune" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - Viabilito'" p tale da consentire lo stralcio dell'area in oggetto senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. Per quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione in Zona C, che non altera sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona C (art.13 delle NTA) l'area residua della particella in oggetto."

>
>
>
>
>

Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi il Sindaco Famiglietti ed assunta la Presidenza il Vicesindaco Pasquariello
> Gerardo

> RESPINGERE la seguente osservazione:

18) FAMIGLIETTI Antonietta Pasqualina (Prot. n. 5505 del 29/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'ambito oggetto di osservazione presenta caratteri di omogeneit0' con il tessuto storico da conservare e valorizzare. La riclassificazione proposta contrasterebbe, se accolta, con la struttura progettuale di Piano per detto ambito. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON

> ACCOGLIERE l'osservazione."

>
>
>
>
>

Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi il Sindaco Famiglietti ed assunta la Presidenza il Vicesindaco Pasquariello
> Gerardo

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

19) DI SIBIO Fortunata, FAMIGLIETTI Antonietta Pasqualina, FAMIGLIETTI Pasqualina (Prot. n. 5506 del 29/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di aree per "attrezzature di interesse comune" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - Viabilito'" p tale da consentire lo stralcio dell'area in oggetto senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. Per quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione in Zona C della porzione di area attualmente classificata in Zona F1, non alterando sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Invece, la porzione ricadente in Zona "ES - Agricola Speciale di salvaguardia periurbana" ricade in un ambito marginale al tessuto edilizio gi0' strutturato e rientra in una scelta complessiva di Piano orientata alla salvaguardia periurbana di ambiti come quello in oggetto. Pertanto, non appare possibile accogliere la richiesta di riclassificazione di detta porzione, in quanto contrastante con la struttura di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona C la sola porzione di area in oggetto attualmente classificata in Zona F1."

> _____
>
> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:
20) NUDO Cosimo (Prot. n. 5511 del 29/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Con l'apporto dell'agronomo, dott. Forgione, redattore della "Carta dell'uso agricolo e delle attivitO' colturali in atto" si p verificato quanto indicato dall'istante. Non viene, invece, richiesta una mutazione della classificazione urbanistica delle aree in oggetto. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, mantenendo l'attuale classificazione urbanistica delle aree e rettificandone l'uso colturale indicato nella "Carta dell'uso agricolo e delle attivita' colturali in atto" da "bosco fitto" a "seminativo"- "vigneto" come da parere dell'agronomo Dott. Forgione."

> _____
>
>
>
>
> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:
21) CROCE Lorenzo (Prot. n. 5530 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per ottimizzare ed omogeneizzare l'attuazione delle previsioni di Piano per la zona interessata puo' estendersi la classificazione in Zona A dell'area di pertinenza del fabbricato di proprieto', limitatamente alla porzione strettamente adiacente al fabbricato stesso. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona A l'area di pertinenza del fabbricato di proprieta' , limitatamente alla porzione strettamente adiacente al fabbricato stesso."

> _____
>
>
> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI RESPINGERE la seguente osservazione:
22) CROCE Antonietta (Prot. n. 5531 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'art.9 delle NTA del PUC demanda l'attuazione della Zona "A - Conservazione del Centro Storico (art. 2 D.I. 1444/68)" alla formazione di Piani Urbanistici Attuativi, che dovranno disciplinare, in maniera complessiva ed integrata, gli interventi consentiti e le relative modalita' di attuazione. Non si ritiene, pertanto, di poter inserire nella Normativa di Attuazione la norma di dettaglio proposta dall'istante. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione."

> _____
>
>
>
>
> Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Del Sole Nino
> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:
23) D'ARSI Antonio (Prot. n. 5535 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Stanti le caratteristiche dell'area oggetto di osservazione, del relativo contesto territoriale e delle previsioni urbanistiche al contorno, si ritiene di poter accogliere la richiesta e, quindi, riclassificare l'area in Zona "EP - Agricola Produttiva"

senza alterare sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona EP l'area in oggetto."

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0 astenuti

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

24) CERULLO Michelina (Prot. n. 5536 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di aree per "attrezzature di interesse comune" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - ViabilitO'" p tale da consentire lo stralcio dell'area in oggetto senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. In generale, stanti le caratteristiche dell'area oggetto di osservazione, del relativo contesto territoriale e delle previsioni urbanistiche al contorno, si ritiene di poter accogliere la richiesta e, quindi, di poter riclassificare l'area in Zona "EP - Agricola Produttiva" senza alterare sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona EP l'area in oggetto."

>

>

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

25) MORRA Nunzio (Prot. n. 5537 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Con l'apporto dell'agronomo, dott. Forgiione, redattore della "Carta dell'uso agricolo e delle attivitO' colturali in atto" si p verificato quanto indicato dall'istante. Non viene, invece, richiesta una mutazione della classificazione urbanistica delle aree in oggetto. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, mantenendo l'attuale classificazione urbanistica delle aree e rettificandone l'uso colturale indicato nella "Carta dell'uso agricolo e delle attivitO' colturali in atto" da "vigneto" a "seminativo" come da parere dell'agronomo Dott. Forgiione."

>

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

26) COCCHIOLA Rosalba (Prot. n. 5538 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Con l'apporto dell'agronomo, dott. Forgiione, redattore della "Carta dell'uso agricolo e delle attivitO' colturali in atto" si e' verificato quanto indicato dall'istante. Non puo' , invece, accogliersi la richiesta di riclassificazione in quanto contrastante con la struttura di Piano per l'ambito interessato. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, nel senso di mantenere l'attuale classificazione urbanistica delle aree in Zona ES e di rettificarne l'uso colturale indicato nella "Carta dell'uso agricolo e delle attivita' colturali in atto" da "bosco fitto" a "seminativo" come da parere dell'agronomo Dott. Forgiione."

>

>

>

> Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Ciullo Carmine

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

27) ABBONDANDOLO Antonietta (Prot. n. 5541 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per mero errore materiale l'area dell'esistente Caserma dei Carabinieri p stata riportata sulla tavola di Piano afferente alla zonizzazione in maniera incoerente con l'effettivo stato dei luoghi. La relativa Zona F2 deve, pertanto, intendersi relativa alla sola area effettivamente occupata dalla detta attrezzatura. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando la porzione di area effettivamente non impegnata dalla Caserma dei Carabinieri in Zona F4 come l'area contermine."

>
>
>
>
>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

28) FLAMMA Paolina (Prot. n. 5542 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La dotazione di aree per "verde pubblico attrezzato e sport" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - ViabilitO'" p tale da consentire lo stralcio della porzione interessata senza venir meno al rispetto dell'aliquota di legge. Non altrimenti avviene per la porzione di Zona F1 destinata ad "attrezzature scolastiche", che pertanto non pu= essere stralciata. Per quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione in Zona EP, che non altera sostanzialmente la struttura e il dimensionamento di Piano, limitando tale riclassificazione alla sola porzione di Zona F1 destinata a "verde pubblico attrezzato e sport" e compresa tra la Zona EP gia' prevista ed il ramo di viabilitO' di progetto (vedasi la tav. n. 26 - P3.c). Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona EP la sola porzione di Zona F1 destinata a "verde pubblico attrezzato e sport" compresa tra la Zona EP gia' prevista ed il ramo di viabilitO' di progetto."

>
>
>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

29) FLAMMA Paolina (Prot. n. 5543 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per quanto riguarda la Zona F5, stante la prevalenza dell'interesse collettivo di tale individuazione infrastrutturale, non si ritiene di poter accogliere l'osservazione. Inoltre, la dotazione di aree per "attrezzature scolastiche" ai sensi del DM 1444/68, illustrata al Par. "L.0.0. - Standard Urbanistici - Attrezzature" della Relazione di Piano ed evidenziata nelle tavole siglate "P3 - Standard Urbanistici - Viabilita' " e' tale da non consentire lo stralcio della porzione oggetto di osservazione in quanto verrebbe meno il rispetto dell'aliquota di legge. Alla luce di quanto esposto,

> si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione"

>
>
>
>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:
30) GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, SEZ. DS Frigento, SEZ. PRC Frigento (Prot. n. 5544 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "a1) i dati sulla situazione preesistente e di progetto, sia in termini di "volume" che di "vani residenziali", sono ampiamente riportati e decritti nell'elaborato "01-F1 - Relazione illustrativa", al Capitolo "I.0.0." per quanto riguarda il dettaglio delle singole zone omogenee prevalentemente residenziali ed ai Capitoli precedenti (in particolare E.0.0., F.0.0 e G.0.0.) per quanto riguarda i dati complessivi. Le Zone B1 sono state individuate e disciplinate, così come tutto il progetto di Piano, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti, ivi comprese quelle regionali. Inoltre, la richiamata quota del 40% andrebbe più coerentemente riferita ai "Programmi Pluriennali di Attuazione", oggi "Atti di programmazione degli interventi" ex art.25 L.R. n.16/2004, nell'ambito dei quali la richiamata proporzione va programmata in funzione del concreto fabbisogno emergente nel periodo di riferimento, anche al fine di evitare preventivamente l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio in misura eccedente l'effettiva necessità". a2) le aree e gli edifici pubblici e di uso pubblico, esistenti e di progetto, sono riportate negli elaborati della serie "P2 - Zonizzazione e Destinazione d'Uso", dove sono indicate le diverse destinazioni d'uso, e "P3 - Standard urbanistici - Viabilità" dove è illustrata anche l'estensione e la tipologia ex DM 1444/68. a3) circa il rapporto con il SIAD, va osservato che detto Strumento è stato redatto in Variante allo strumento urbanistico generale pregresso ed è stato approvato precedentemente alla predisposizione della presente proposta di PUC tuttora in corso di adozione. In ogni caso, ad avvenuta approvazione definitiva del PUC potrà procedersi alla integrazione dei due strumenti (generale e di settore) in funzione delle necessità di coordinamento che dovessero risultare necessarie. b) le variazioni proposte per i diversi ambiti del territorio comunale riguardano prevalentemente la viabilità interna e la previsione di aree per spazi pubblici e parcheggi; altri punti sono relativi alla classificazione di alcune zone. In generale, dette proposte di variazione, esaminate sia singolarmente che nel loro complesso, non tengono conto dell'impostazione progettuale complessiva, delle scelte strategiche e di interazione ed equilibrio tra i diversi ambiti interessati da varie classificazioni. L'eventuale accoglimento, pertanto, contrasterebbe con la struttura progettuale del sistema della viabilità, in uno con il dimensionamento e il bilanciamento delle zone trasformabili e di aree a standard e con il loro dimensionamento ai sensi delle norme vigenti. Circa il punto 9) dell'osservazione, va precisato che gli interventi nelle aree comprese nella fascia di rispetto cimiteriale dovranno essere eseguiti nel rispetto e secondo le procedure delle leggi e norme in materia, come già richiamate all'art.38 delle NTA di Piano. Per il "Parco Urbano", preso in considerazione al punto 12), si rinvia alle precedenti osservazioni nn. 2 e 3, per le quali si è già proposto l'accoglimento. Quanto alla dotazione di standards negli ambiti di Piano della Croce e Pagliara, di cui al punto 16) dell'osservazione, si evidenzia che il PUC da un lato individua in detti ambiti diverse Zone F1 afferenti agli standards ex DM 1444/68, dall'altro prevede sia

l'integrazione di detti standards nell'ambito dei PUA (ad esempio nelle Zone C, CP), sia la dotazione di ulteriori aree a servizio degli insediamenti realizzati con interventi diretti (Zone D6 ed F4) o differiti (Zona T). c) la "Carta dell'uso agricolo e delle attivita' colturali in atto", allegata al progetto di PUC ex L.R. n.14/82 e L.R. n.2/87, non ha una funzione previsionale, fermo restando che le attivita' auspiccate nell'osservazione sono gia' di per se' consentite nelle zone omogenee individuate del PUC per gli usi agricoli ed assimilabili. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, limitatamente a quanto gia' accolto per

> le osservazioni n.2 e n.3"

>

>

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

31) FLAMMA Giulia (Prot. n. 5545 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La Zona F5 individuata dal PUC in loc. Pila ai Pains non ricade direttamente sulla particella indicata dall'istante. Ad ogni modo, si ritiene che la programmazione dell'area sia coerente con le caratteristiche del sito. Per quanto sopra e stante la prevalenza dell'interesse collettivo di tale individuazione infrastrutturale, non si ritiene di poter accogliere l'osservazione. Alla luce di quanto

> esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione"

>

>

>

> Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Calo' Ludovico

> ACCOGLIERE la seguente osservazione:

32) CIPRIANO Tecla (Prot. n. 5546 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per ottimizzare ed omogeneizzare l'attuazione delle previsioni di Piano per la zona interessata puo' estendersi la classificazione in Zona A alla indicata fascia di pertinenza retrostante al fronte edificato, in allineamento ideale del limite posteriore dell'ambito di Zona A interessato. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona A la fascia di suolo proposta, in allineamento ideale del limite

> posteriore dell'ambito di Zona A interessato."

>

>

>

> Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Calo' Ludovico

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

33) STANCO Ladislao Gerardo (Prot. n. 5547 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'ambito perimetrato come Zona C dal PUC si presenta, allo stato, ineditato, per cui non sussistono le condizioni per la definizione della stessa come "zona di completamento". Circa l'ampliamento della Zona, per ottimizzare l'attuazione dell'ambito in oggetto puo' classificarsi in Zona C anche la limitata parte residua del terreno di proprieta' , senza che cio' alteri la struttura ed il dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona C la parte residua della particella in oggetto

> attualmente classificata in Zona ES."

>

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

34) CIPRIANO Rocco (Prot. n. 5548 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Si ritiene possibile accogliere la richiesta di riclassificazione dell'area in modo da poterne eventualmente utilizzare la relativa potenzialitO' nel rispetto della distanza cimiteriale. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona B2 l'area in oggetto, ferma

> restando la fascia di rispetto cimiteriale."

>

>

> Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Calo' Dario

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

35) POMPONIO Elena (Prot. n. 5549 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "I suoli oggetto di osservazione sono al margine dell'ambito individuato come zona a verde di tutela a margine del Centro Storico. Si ritiene possibile accogliere la riclassificazione proposta in subordine (Zona B2) al fine di completare il disegno urbano della fascia edificata lungo la viabilitO' principale e fronteggiante l'omologa Zona B2 gia' prevista lungo il margine opposto. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona B2 l'area in oggetto."

>

>

>

> Con voti favorevoli 10, contrari 0, allontanatosi Di Cicilia Michele

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

36) FRESIELLO Rocco (Prot. n. 5550 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'attivito' preesistente risulta compatibile con la destinazione attualmente prevista, in base a quanto disciplinato dalle NTA del PUC, nonchU' di quanto previsto dal RUEC. Non appare sussistere, pertanto, la temuta impossibilito' di sviluppo dell'attivita' in atto. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione, rinviando comunque alla lettura delle NTA e del RUEC."

>

>

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

37) POMPONIO Giuseppe (Prot. n. 5551 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La Zona "ES - Agricola Speciale di salvaguardia periurbana" oggetto di osservazione ricade in un ambito marginale ed esterno al tessuto edilizio consolidato e rientra in una scelta complessiva di Piano orientata alla salvaguardia periurbana di ambiti come quello in oggetto. Pertanto, non appare possibile accogliere la richiesta di riclassificazione, in quanto contrastante con la struttura di Piano. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON

> ACCOGLIERE l'osservazione."

>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione: 38) GRELLA Giovanni (Prot. n. 5561 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per quanto riguarda il primo punto, si rileva che il simbolo della fascia di rispetto dei corsi d'acqua p stato graficizzato per mero errore materiale. Circa la rideterminazione del parametro "Sl" in Zona EP, si propone di accogliere la proposta, ritenendola utile ad ottimizzare l'attuazione delle previsioni di Piano, in analogia a quanto valutabile per la successiva osservazione n.46 - punto 6 e coerentemente con quanto gi0' commentato per le osservazioni n.9, n.13 e n.. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, eliminando il simbolo della fascia di rispetto dei corsi d'acqua lungo la via Vado dell'Occhiano e modificando il parametro "Sl = 5000 mq" dell'art.22 delle NTA in "Sl = 2500 mq"."

>
>
>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI DARE ATTO CHE la seguente osservazione:
> 39) FLAMMIA Michele (Prot. n. 5564 del 30/09/2005), e' stata ritirata
> e sostituita con l'osservazione n.46.

>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI RESPINGERE la seguente osservazione:
> 40) DI CICALIA Michelina e GRELLA Luigi (Prot. n. 5568 del 30/09/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'attivita' preesistente risulta compatibile con la destinazione attualmente prevista, in base a quanto disciplinato dalle NTA del PUC, nonchU' di quanto previsto dal RUEC. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione, rinviando comunque alla lettura delle NTA e del RUEC."

>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI RESPINGERE la seguente osservazione:
> 41) CALO' Michele Marco (Prot. n. 5570 del 01/10/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area risulta interessata da una attivita' produttiva. L'attivita' preesistente risulta compatibile con la destinazione attualmente prevista, in base a quanto disciplinato dalle NTA del PUC, nonchU' di quanto previsto dal RUEC. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione, rinviando
> comunque alla lettura delle NTA e del RUEC."

>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0
> DI RESPINGERE la seguente osservazione:
> 42) DI CHIARA Gennaro e D'AVINO Virginia (Prot. n. 5571 del

01/10/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "I suoli oggetto di osservazione sono interni all'ambito individuato come zona a verde di tutela a margine del Centro Storico. La riclassificazione proposta vanificherebbe, se accolta, la scelta progettuale di Piano per detto ambito, tesa a creare un'area a verde di tutela alle spalle della fascia edificata di interesse storico. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione."

>
>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

43) GENUA Carmine (Prot. n. 5578 del 01/10/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La riclassificazione proposta concorre ad ottimizzare ed omogeneizzare l'attuazione delle aree trasformabili interessate, senza incidere sulla struttura di Piano per l'ambito interessato. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione riclassificando in Zona B2 l'area in oggetto."

>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI RESPINGERE la seguente osservazione:

44) CALO' Vitalina (Prot. n. 5579 del 01/10/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area oggetto di osservazione è esterna all'ambito specificamente individuato per tale tipo di destinazione e rientra in una scelta complessiva di Piano orientata alla salvaguardia periurbana. Non appare possibile accogliere la richiesta di riclassificazione, in quanto contrastante con la struttura di Piano per l'ambito interessato. Alla luce di quanto esposto, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione."

>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE la seguente osservazione:

45) GRAZIOSI Tommaso (UTC) (Prot. n. 5581 del 01/10/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Le proposte di modifica, esaminate sia singolarmente che complessivamente, appaiono utili ad ottimizzare il Piano, recuperando altresì alcuni errori materiali di rappresentazione grafica e, comunque, senza incidere in maniera sostanziale sulla struttura progettuale. Si propone, pertanto, l'accoglimento, tranne che nei seguenti casi: - quanto al punto 8) si ritiene di poter confermare l'attuale destinazione, stante la dotazione di aree a standard già prevista per l'ambito interessato; - quanto al punto 9), al fine di riconfigurare il disegno urbano dell'ambito interessato, omogeneizzando ed ottimizzando la sua attuazione, si ritiene opportuno riclassificare solo una parte di area in oggetto, in allineamento ideale con le aree trasformabili già individuate, anche in modo da evitare relitti urbani. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, introducendo le seguenti modifiche: 1- rettificare l'ubicazione

dell'impianto di depurazione dell'area PIP in loc. Taverna di Annibale e riclassificare la relativa Zona F6 in Zona D3 estendendo la classificazione dell'area adiacente; 2- individuare graficamente le fasce di rispetto dei depuratori presenti sul territorio comunale e nel limitrofo Comune di Sturno; 3- eliminare la fascia di rispetto dei corsi d'acqua lungo la via Vado dell'Occhiano; 4- riclassificare in Zona B1 (art. 11 delle NTA) l'area IACP esistente in loc. Pila ai Piani; 5- riclassificare in Zona T1 (art. 33 delle NTA) l'area dell'Albergo-ristorante a Pila ai Piani; 6- rettificare il tracciato della rete principale del Metano in loc. Pacchiana; 7- riclassificare in Zona "F3 - Attrezzature religiose (L.R. 5/3/1990 n 9)" la Sala del Regno dei Testimoni di Geova; 8- mantenere la destinazione in Zona D6 in localita' Pagliara; 9- riclassificare in Zona B1 (art. 11 delle NTA) parte dell'area in oggetto, limitatamente all'allineamento ideale con le aree trasformabili gia' individuate."

>
>
>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

> DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

46) FLAMMIA Michele (Prot. n. 5582 del 01/10/2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Le proposte di modifica, esaminate sia singolarmente che complessivamente, appaiono utili ad ottimizzare la disciplina attuativa, non incidendo in maniera sostanziale sulla struttura e sul dimensionamento del PUC. Alla luce di quanto esposto, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, introducendo le seguenti modifiche alle NTA: 1) art.10 - Zona Ba "di riqualificazione (quartiere antico)" pag.10, righe 11-12: eliminare le parole "..senza mutazione di sagoma"; 2) art.11- Zona B1 "Ristrutturazione e riqualificazione del tessuto urbano" pag.11, righe 10-11: eliminare le parole "..senza mutazione di sagoma"; 3) art.13 - Zona C "di integrazione residenziale" pag.13: sostituire: "H=9,00 m." con "H=10,50 m."; 4) art.20 - Zona D6 "commerciale" pag.18, rigo 2: aggiungere dopo le parole "a' commerciale" le parole "e terziaria" - Sostituire: "S1 = 3.000 mq." con "S1 = 1.000 mq."; 5) art.21 - Zona EO "Agricola Ordinaria" pag.19: eliminare le parole "..la pendenza delle falde non deve essere superiore al 35%" e le parole da "Gli interventi di demolizione" fino a "a' L.R. n 17/2001"; 6) art.22 - Zona EP "Agricola produttiva" pag.21: sostituire "S1=5.000mq" con "S1=2.500mq"; 7) art.28 - Zona F4 "Attrezzature private di interesse collettivo" pag.25: sostituire "DC=10,00m" con "DC=5,00m" - Al rigo 11 eliminare le parole "..a rotazione d'uso"; 8) art.32 - Zona T "Turistica ricettiva integrativa" pag.27: sostituire "H=9,00m." con "H=10,50m" - Aggiungere dopo "..sociali assistenziali" le parole "e la realizzazione di centri direzionali/polifunzionali anche a servizio delle imprese"; 9) art.33 - Zona T1 "Turistica produttiva alberghiera" pag.28, rigo 13: aggiungere dopo le parole "..piano di lottizzazione" le parole "di iniziativa privata". "

>

> Con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

>

>

>

D E L I B E R A

1) LA NARRATIVA CHE PRECEDE E' PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DELIBERATO DI ADOTTARE il Piano Urbanistico Comunale con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni come innanzi
> deliberato;

2) DARE ATTO che gli elaborati grafici e normativi del PUC dovranno essere opportunamente modificati a seguito di quanto innanzi

deliberato in accoglimento, integrale o parziale, delle osservazioni, nonche' dovranno essere adeguati alle necessarie integrazioni in merito alle aree percorse dal fuoco e alla disciplina della distanza dei fabbricati dalla SS 303 per il tratto ricadente nel centro abitato, come da "considerato" che precedono;

> 3) DELEGARE al Responsabile del Settore UTC i successivi adempimenti per il prosieguo dell'iter amministrativo.

> 4) di effettuare la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 124, comma 1^, del T.U.E.L. n. 267/2000;

> Indi, con successiva votazione unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del T.U.E.L. n. 267/2000.

>*

> Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

> Il Presidente

> FAMIGLIETTI ANDREA

> Il Segretario

> Cogliano Giuseppe

> Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 191, del D.Lvo 267/2000 (Impegno N.)

>G Il Responsabile del servizio finanziario

> (DR. D'ADDESA ANGELO)

> Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

> ATTESTA

> - CHE la presente deliberazione:

> [] E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lvo 267/2000 (N.REG.PUB.);

> [] E' stata trasmessa, con lettera n., in data al Co.Re.Co. per il controllo:

> [] ai sensi dell'art.126 del D.Lvo 267/2000;

> [] su iniziativa di un quinto dei Consiglieri (art.127 del D.Lvo 267/2000), nei limiti delle legittimita' denunciate;

> - CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il :

> [] perche` decorsi 10 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3^, del D.Lvo 267/2000;

> [] perche' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del D.Lvo 267/2000;

> [] avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di

> legittimita' nella seduta del prot. n.
>
> Dalla Residenza Municipale, li'
>
> IL SEGRETARIO COMUNALE
> COGLIANO GIUSEPPE